

Regolamento didattico del Corso di Studio in Management delle Imprese Internazionali

Art. 1 - Denominazione del Corso di Studio

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Studio in Management delle Imprese Internazionali (d'ora in poi CdS), appartenente alla Classe L-18 delle lauree in Scienze Economiche.

Art. 2 - Disciplina e Strutture di riferimento del CdS

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del CdS, in ossequio e ad integrazione di quanto già previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il CdS afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI, d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del CdS è il Consiglio di Corso di Studio di Management delle Imprese Internazionali (Consiglio di CdS).
4. Le competenze dette strutture, in merito all'organizzazione del CdS, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del CdS al fine del rilascio del titolo.

Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. L'ammissione al Corso di Studi in Management delle Imprese Internazionali è libera.
2. Così come suggerito dalla normativa vigente e dalle Linee Guida CUN (Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 18/19 del 9 novembre 2017), per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio, è deliberata dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.
3. Per una proficua frequenza del Corso di Studi in Management delle Imprese Internazionali, allo studente è richiesta un'adeguata preparazione di base relativa a:

- a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);
 - b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna;
 - c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi;
 - d) elementi di logica.
4. Al fine di valutare il possesso della preparazione di base come prevista dal punto 3 l'Università degli Studi di Napoli Parthenope mette a disposizione degli studenti strumenti di autovalutazione per affrontare con profitto l'ingresso al corso di studio.
5. Procedura di ammissione. Gli studenti intenzionati ad immatricolarsi al Corso di Studio sono invitati a sostenere il test di autovalutazione sviluppato da CISIA (TOLC-E, Test CISIA di Economia a livello nazionale) per valutare le conoscenze minime richieste per l'accesso al corso di laurea, fornire indicazioni sulla preparazione dello studente nelle discipline di base e orientarlo nella scelta del percorso di studi di Economia. L'iscrizione al test TOLC-E va effettuata sul portale gestito dal CISIA (www.cisiaonline.it). Il test sarà considerato valido anche se sostenuto in altri Atenei che adottino il medesimo test di accesso. La prova consiste in questionari a risposta multipla sui seguenti argomenti: conoscenze matematiche di base; capacità di comprensione verbale; attitudine ad un approccio metodologico; conoscenze di base di inglese.

Ulteriori informazioni sulla struttura del test sono reperibili ai seguenti link: Orienta Parthenope: https://orienta.uniparthenope.it/modalita-accesso-bandi-selezione/ Struttura: <https://www.cisiaonline.it/tolc/tolc-e/struttura-della-prova-e-sillabo>

6. Valutazione delle competenze in ingresso. Gli studenti che sostengono i TOLC dimostreranno di essere in possesso di un'adeguata preparazione di base, conseguendo un punteggio complessivo (come somma dei punteggi delle sezioni di comprensione verbale, di logica e di matematica) non inferiore a 7 di cui un punteggio maggiore o uguale a 4 conseguito nella sezione di matematica, e conseguendo un punteggio non inferiore a 24 nella sezione di inglese. Gli studenti che, invece, non effettuano il TOLC o conseguono al TOLC un punteggio inferiore a 7 e un punteggio alla sezione "Matematica" inferiore a 4 e alla sezione "Inglese" inferiore a 24, dovranno frequentare i precorsi di Matematica Generale e Abilità Linguistica organizzati dalla Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza a settembre di ogni anno e superare il conseguente test finale.

Le modalità e i calendari di svolgimento dei precorsi saranno comunicati sulle pagine web:

<https://orienta.uniparthenope.it/>

<https://siegi.uniparthenope.it/>

7. Nel caso in cui lo studente non avesse superato o effettuato i TOLC o non avesse superato il test finale dei precorsi o non li avesse frequentati, potrà comunque immatricolarsi ma maturerà un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che potrà colmare entro il mese di luglio dell'anno successivo a quello di immatricolazione attraverso le seguenti modalità:
 - a) superando un apposito test di Matematica Generale e di Lingua Straniera per il quale sarà messo a disposizione un adeguato materiale preparatorio.
 - b) superando l'esame di Metodi di Matematica Applicata e di Abilità Linguistica;
 - c) conseguendo un totale di almeno 18 CFU.
8. Gli studenti che non avranno colmato l'OFA entro luglio dell'anno successivo dovranno re-isciversi al primo anno.
9. Gli studenti che si iscrivono al curriculum International Consulting, i cui insegnamenti del 3° anno di corso si svolgono in lingua inglese, devono essere in possesso di un'adeguata preparazione preliminare che includa la capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale in inglese, e di interpretare correttamente il significato di un testo. Si richiede quindi agli studenti un livello di conoscenza della lingua inglese pari ad almeno B2, secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) o uno standard equivalente. Agli studenti privi di certificazione linguistica all'atto dell'immatricolazione sarà richiesto, entro il mese di luglio del 2° anno di corso, di presentare una certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno pari a B2 o in alternativa di superare l'esame di English for International Management.

Articolo 4 - Struttura del CdS

1. La durata legale del CdS è di tre anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.
3. Il CdS si articola in 19 esami, verifiche per le abilità informatiche e linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto).
4. L'articolazione del Piano degli Studi è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento e nel Manifesto degli studi, ed è pubblicata prima dell'inizio

di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica.

5. Il CdS è articolato in un biennio comune e un terzo anno con tre curricula. Nel dettaglio, le attività formative programmate consistono in un primo anno nel quale sono previsti insegnamenti funzionali alla trasmissione di conoscenze di base e caratterizzanti rilevanti per la formazione di laureati triennali in ambito manageriale ed economico. Nel secondo anno sono

previste materie maggiormente professionalizzanti e caratterizzanti il CdS in chiave economico-aziendale in un'ottica internazionale ("Economia degli intermediari finanziari", "Economia internazionale", "Ragioneria internazionale", "Economia e gestione delle imprese"). L'insegnamento di "Statistica per l'impresa" intende fornire agli studenti gli strumenti analitici necessari per la rilevazione dei dati statistici, prevalentemente di natura aziendale ed economica, e offrire loro le idee chiave della statistica per la lettura, l'elaborazione e l'interpretazione delle informazioni sui principali fenomeni economici. Lo studio della lingua straniera completa le abilità linguistiche fornite nel primo anno. Infine, è previsto un insegnamento del gruppo giuridico ("Diritto commerciale") per completare le conoscenze giuridiche adeguate per la formazione degli operatori del settore commerciale. Nel terzo anno gli studenti perfezioneranno il proprio percorso scegliendo fra tre distinti curricula – ciascuno con esami obbligatori – finalizzati alla formazione di due differenti figure professionali, una rivolta a chi ha interesse ad operare all'interno di aziende internazionalizzate (curriculum "Junior manager") e un'altra per chi invece voglia operare in società che forniscano supporto ai processi di internazionalizzazione delle aziende (curricula "Consulente per l'internazionalizzazione" e "International consulting (in English)"). A seconda del curriculum scelto viene dato maggiore enfasi all'area aziendale o all'area economica. Agli studenti è data la possibilità di effettuare la scelta tra gruppi di materie affini in alternativa per ciascun curriculum. Chiudono il percorso formativo due esami opzionali, volti a completare la formazione dello studente.

6. Il Piano degli Studi prevede esami obbligatori al primo e secondo anno, la scelta fra tre distinti curricula al terzo anno ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5 - Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6 - Piano degli Studi e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi è riportato nell'Allegato 1 al presente regolamento ed è pubblicato nella scheda SUA-CdS e sul sito della Scuola. Può essere, inoltre, annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo. L'Allegato 2 riporta la matrice di Tuning che descrive il contributo delle singole attività in termini di conoscenze, competenze e capacità.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di studio contenuto nell'Allegato, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD); c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e sulle altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma ESSE3 di Ateneo, nella voce "Insegnamenti e programmi", prima dell'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli studenti possono scegliere gli opzionali nella lista degli insegnamenti consigliati dal Consiglio di CdS e indicati nell'offerta erogata o qualsiasi insegnamento da 6 CFU presente nell'offerta formativa dei corsi di laurea di I livello dell'Ateneo purché coerente con il percorso formativo. Qualora l'insegnamento scelto dallo studente rientri nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano degli Studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare richiesta di inserimento alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.
5. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 180 CFU previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente, ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Art. 7 - Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
2. Gli insegnamenti del CdS sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) iniziano e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in un periodo massimo di 10 settimane per ogni semestre e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di CFU assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

6. Il CdS, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio di CdS, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Art. 8 - Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Le propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del CdS sono indicate nell'Allegato 3 al presente Regolamento ed è aggiornata annualmente.

Art. 9 - Doppia iscrizione (iscrizione contemporanea a due corsi)

1. Il Corso di Studio applica la normativa vigente e le Linee guida di Ateneo sulla doppia iscrizione emanate con D.R. n. 137 del 10.02.2026, alle quali si rinvia per requisiti, limiti, procedure e modulistica.
2. La doppia iscrizione è ammessa nei casi e alle condizioni previste dalle Linee guida di Ateneo, incluse le verifiche di compatibilità (in particolare rispetto a classe di laurea, differenziazione delle attività formative e obblighi di frequenza).
3. Il riconoscimento di eventuali attività formative svolte nell'altro corso e gli effetti della doppia iscrizione sulla carriera dello studente sono disciplinati secondo quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo e dal Regolamento didattico di Ateneo, su istanza dell'interessato.

Art. 10 - Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al CdS con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di CFU massimo pari a 34, secondo quanto previsto nell'Allegato 4.

Art. 11 - Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno accademico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.

4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o un'idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. È consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere programmati dal docente, previo il coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del CdS.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Art. 12 - Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai Regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I requisiti specifici sono indicati nel “Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio”.
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.
4. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di double degree, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le Università Partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

Art. 13 - Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei CFU in caso di trasferimento dello studente da altro CdS, anche di altre Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di CdS, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare, sono

riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il Piano degli Studi del CdS.

2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra CdS appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il CdS di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il CdS di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente Regolamento ministeriale in materia.

Art. 14 - Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella preparazione di elaborato scritto, una relazione, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Detta relazione è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. La relazione può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.
2. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un Tutor, il docente della disciplina scelta. L'argomento della relazione è concordato con il Tutor.
3. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su ESSE3, dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea è di sessanta giorni. Lo studente può essere ammesso alla valutazione della relazione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su ESSE3.
4. L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.
5. Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea, composte da tre docenti. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto. Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti Tutor di uno o più candidati.
6. All'elaborato (prova finale), come valutazione, la Commissione può assegnare un massimo di 4 punti.

7. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della relazione e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'Allegato 4. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
8. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. La seduta di proclamazione si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. La Commissione è nominata dal Presidente della Scuola e il calendario di tali sedute è pubblicato sul sito della Scuola.

Art. 15 - Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un CdS, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 36 CFU complessivi.

Art. 16 - Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di Studio, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA-CdS e nel Manifesto degli studi.

Art. 17 – Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza del Consiglio di Corso di studi in Management delle Imprese Internazionali, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti inclusi nel sito web di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

2. Nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal Corso di studi in Management delle Imprese Internazionali è consentito, come ulteriore servizio offerto agli studenti iscritti, il rilascio di Open Badge, ovvero attestati digitali, riconosciuti a livello internazionale, di conoscenze disciplinari, abilità personali (soft skills) e competenze tecniche acquisite. Gli Open Badge relativi alle attività didattiche e formative svolte dal Corso di Studi in Management delle Imprese Internazionali si configurano come microcredenziali, certificate digitalmente, in accordo con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 9237/22 del 22/05/2022. Le attività formative e didattiche che rilasciano Open Badge al loro completamento, così come i criteri e le modalità per ottenere i certificati digitali, rientrano tra i progetti previsti per il miglioramento qualitativo della didattica come disposto dall'art. 11, co. 1, lett. J del regolamento didattico di Ateneo in corso di approvazione.

Art. 18 - Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al CdS per l'a.a. 2026/2027.

Allegato 1 – Piano degli Studi (art. 6)

Piano degli Studi - curriculum “Junior manager”

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANN O	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	GIUR-01/A	BASE	9
1	2	Economia aziendale	ECON-06/A	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell’Unione europea	GIUR-05/A	AFFINE	3
			GIUR-10/A	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	STAT-04/A	BASE	9
1	5	Microeconomia	ECON-01/A	BASE	9
1		Abilità informatica	INFO-01/A	ALTRE ATTIVITÀ	3
1		<i>Abilità linguistica a scelta tra:</i>		ALTRE ATTIVITÀ	9
		Abilità linguistica in lingua inglese	ANGL-01/C		
		Abilità linguistica in lingua francese	FRAN-01/B		
2	6	Diritto commerciale	GIUR-02/A	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	ECON-09/B	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	ECON-01/A	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l’impresa	STAT-02/A	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	ECON-06/A	CARATTERIZZANTE	9

2	11	Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A	CARATTERIZZANTE	9
2	12	<i>Lingua a scelta tra:</i>		AFFINE	9
		English for international management	ANGL-01/C		
		Langue française appliquée au commerce international	FRAN-01/B		
3	13	Marketing internazionale	ECON-07/A	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Bilancio e principi contabili per le imprese internazionali	ECON-06/A	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Organizzazione delle aziende internazionali	ECON-08/A	CARATTERIZZANTE	9
3	16	Politica economica	ECON-02/A	CARATTERIZZANTE	9
3	17	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
		Strategie competitive per le imprese agroalimentari	AGR-01/A	AFFINE	9
		Diritto delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale	GIUR-01/A	AFFINE	
		Diritto del mercato mobiliare	GIUR-03/A	AFFINE	
3	18	Un insegnamento a scelta			6
3	19	Un insegnamento a scelta			6
		Stage			3
		Prova finale			3

Per consentire l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità nelle due lingue moderne europee previste nel piano formativo, non sarà possibile selezionare la stessa lingua (inglese o francese) per i due insegnamenti di area linguistica previsti al primo anno ("Abilità linguistica") e al secondo anno ("Lingua").

Il Consiglio di CdS predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell'offerta erogata. Gli studenti possono scegliere gli opzionali nella lista degli insegnamenti consigliati dal Consiglio di CdS o tra gli insegnamenti da 6 CFU presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di primo livello dell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l'insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.

Piano degli Studi - curriculum “Consulente per l’internazionalizzazione”

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANNO	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	GIUR-01/A	BASE	9
1	2	Economia aziendale	ECON-06/A	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell’Unione europea	GIUR-05/A	AFFINE	3
			GIUR-10/A	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	STAT-04/A	BASE	9
1	5	Microeconomia	ECON-01/A	BASE	9
1		Abilità informatica	INFO-01/A	ALTRE ATTIVITÀ	3
1		<i>Abilità linguistica a scelta tra:</i>		ALTRE ATTIVITÀ	9
		Abilità linguistica in lingua inglese	ANGL-01/C		
		Abilità linguistica in lingua francese	FRAN-01/B		
2	6	Diritto commerciale	GIUR-02/A	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	ECON-09/B	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	ECON-01/A	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l’impresa	STAT-02/A	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	ECON-06/A	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A	CARATTERIZZANTE	9
2	12	<i>Lingua a scelta tra:</i>		AFFINE	9
		English for international management	ANGL-01/C		

		Langue française appliquée au commerce international	FRAN-01/B		
3	13	Economia e gestione delle imprese internazionali	ECON-07/A	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Analisi di scenario	ECON-01/A	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Internazionalizzazione delle imprese e multinazionali agroalimentari	AGR-01/A	CARATTERIZZANTE	9
3	16	Economia dell'integrazione regionale	ECON-04/A	CARATTERIZZANTE	9
3	17	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
		Geografia economico-politica	GEOG-01/B	AFFINE	9
		Innovazioni tecnologiche e nuove forme contrattuali	GIUR-01/A	AFFINE	
3	18	Un insegnamento a scelta			6
3	19	Un insegnamento a scelta			6
		Stage			3
		Prova finale			3

Per consentire l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità nelle due lingue moderne europee previste nel piano formativo, non sarà possibile selezionare la stessa lingua (inglese o francese) per i due insegnamenti di area linguistica previsti al primo anno ("Abilità linguistica") e al secondo anno ("Lingua").

Il Consiglio di CdS predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell'offerta erogata. Gli studenti possono scegliere gli opzionali nella lista degli insegnamenti consigliati dal Consiglio di CdS o tra gli insegnamenti da 6 CFU presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di primo livello dell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l'insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.

Piano degli Studi - curriculum “International consulting (in English)”

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANN O	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	GIUR-01/A	BASE	9
1	2	Economia aziendale	ECON-06/A	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell’Unione europea	GIUR-05/A	AFFINE	3
			GIUR-10/A	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	STAT-04/A	BASE	9
1	5	Microeconomia	ECON-01/A	BASE	9
1		Abilità informatica	INFO-01/A	ALTRE ATTIVITÀ	3
1		<i>Abilità linguistica a scelta tra</i>		ALTRE ATTIVITÀ	9
		Abilità linguistica in lingua inglese	ANGL-01/C		
		Abilità linguistica in lingua francese	FRAN-01/B		
2	6	Diritto commerciale	GIUR-02/A	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	ECON-09/B	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	ECON-01/A	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l’impresa	STAT-02/A	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	ECON-06/A	CARATTERIZZANTE	9

2	11	Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A	CARATTERIZZANTE	9
2	12	<i>Lingua a scelta tra</i>		AFFINE	9
		English for international management	ANGL-01/C		
		Langue française appliquée au commerce international	FRAN-01/B		
3	13	International management accounting	ECON-06/A	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Country risk analysis	ECON-02/A	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Organizational behaviour and design	ECON-08/A	CARATTERIZZANTE	9
3	16	Economics of trade agreements	ECON-01/A	CARATTERIZZANTE	9
3	17	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
		International marketing	ECON-07/A	AFFINE	9
		Economics of agri-food business	AGR-01/A	AFFINE	
		Consumer law	GIUR-01/A	AFFINE	
3	18	Un insegnamento a scelta			6
3	19	Un insegnamento a scelta			6
		Stage			3
		Prova finale			3

Per consentire l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità nelle due lingue moderne europee previste nel piano formativo, non sarà possibile selezionare la stessa lingua (inglese o francese) per i due insegnamenti di area linguistica previsti al primo anno ("Abilità linguistica") e al secondo anno ("Lingua").

Gli insegnamenti del III anno di corso sono erogati in lingua inglese.

Il Consiglio di CdS predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell'offerta erogata. Gli studenti possono scegliere gli opzionali nella lista degli insegnamenti consigliati dal Consiglio di CdS o tra gli insegnamenti da 6 CFU presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di primo livello dell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l'insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.

Allegato 2 – Matrice di Tuning

[CdS-MII_Matrice_Tuning_2026.xlsx](#)

Allegato 3 – Propedeuticità (art. 8)

Anno	Insegnamento	CFU	SSD	Propedeuticità richieste
II	Diritto commerciale	9	GIUR-02/A	Diritto privato + Diritto pubblico e dell'Unione europea
II	Economia e gestione delle imprese	9	ECON-07/A	Economia aziendale
II	Statistica per l'impresa	12	STAT-02/A	Metodi di matematica applicata
II	Economia internazionale	9	ECON-01/A	Microeconomia
II	Economia degli intermediari finanziari	6	ECON-09/B	Economia aziendale
III	Organizzazione delle aziende internazionali	9	ECON-08/A	Microeconomia + Economia aziendale
III	Economia e gestione delle imprese internazionali	9	ECON-07/A	Microeconomia + Economia aziendale + Economia e gestione delle imprese
III	Marketing internazionale	9	ECON-07/A	Microeconomia + Economia aziendale + Economia e gestione delle imprese
III	Bilancio e principi contabili per le imprese internazionali	6	ECON-06/A	Ragioneria generale + Economia aziendale
III	Politica economica	9	ECON-02/A	Microeconomia
III	Diritto delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale	9	GIUR-01/A	Diritto privato

III	Diritto del mercato mobiliare	9	GIUR-03/A	Diritto privato + Diritto commerciale
III	Analisi di scenario	6	ECON-01/A	Microeconomia + Statistica per l'impresa

III	Economia dell'integrazione regionale	9	ECON-04/A	Microeconomia
III	Innovazioni tecnologiche e nuove forme contrattuali	9	GIUR-01/A	Diritto privato
III	International management accounting	9	ECON-06/A	Ragioneria generale + Economia aziendale
III	Country risk analysis	6	ECON-02/A	Microeconomia + Statistica per l'impresa
III	Organizational behaviour and design	9	ECON-08/A	Microeconomia + Economia aziendale
III	Economics of trade agreements	9	ECON-01/A	Microeconomia + Economia internazionale
III	International marketing	9	ECON-07/A	Microeconomia + Economia aziendale + Economia e gestione delle imprese
III	Consumer law	9	GIUR-01/A	Diritto privato

Allegato 4 – Piano degli Studi per studenti non a tempo pieno (art. 9): si veda Allegato 1.

Allegato 5 – Punteggi prova finale (art. 14)

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media sono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non sono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

La Commissione può assegnare un punteggio da 0 a 4 punti, che si aggiunge al voto di partenza calcolato come media ponderata dei voti ottenuti nei singoli esami, cui vengono aggiunte delle premialità legate alla carriera, di seguito riportate. Il numero massimo di punti ottenibile dal candidato, incluse le premialità, è comunque pari a 11.

Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- in corso	3
- un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 CFU maturati all'estero con il programma Erasmus+, inclusi i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio: la media si intende approssimata per troncamento	
- media superiore o uguale a 105	3
- media compresa tra 99 e 104	2
- media compresa tra 92 e 98	1
- tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di studio ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nei casi previsti dalle LINEE GUIDA REGOLAMENTAZIONE PROVE FINALI E TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, disponibili sul sito di Ateneo nella sezione Statuto e Regolamenti/Didattica.

Le informazioni sulle procedure sono rese pubbliche sul sito esse3 di Ateneo.